Non è il titolo di una serie TV, né un nuovo supereroe. È la storia che racconta la chiusura della Filiale di Nuoro della Compass Banca, prevista per il prossimo 1 luglio.

Le lavoratrici e lavoratori che prestano con scrupolo la loro opera dovranno ringraziare la generosa offerta aziendale, che anziché licenziarli, magnanimamente li ricolloca presso altre strutture: forse le 6 Filiali in Sardegna o le 2 del Gruppo intestate a CheBanca! sempre nell'Isola?..

…No, non se ne parla, il dimensionamento non lo consente proprio! Per loro sono invece previste altre *comode* sedi:

– per chi è a tempo indeterminato, si opterà tra Roma, Busto Arsizio, Treviso e Modena;
– per chi è a tempo determinato, unica opzione Mestre.

Si pretende quindi che tre persone con le loro tre vite diverse, con le proprie legittime esigenze, con i loro legami, con le loro famiglie, bambini piccoli, familiari da accudire, abbandonino tutto nel giro di un mese e stravolgano le proprie esistenze per varcare il mare… senza salvagente.

Ci si chiede come l'azienda potrà serenamente riproporre l'annuale evento della "*festa della famiglia*" il prossimo 25 Maggio, quando in una parte del territorio si fa la ***festa alle famiglie.***

La decisione di Compass Banca è peraltro incomprensibile da un punto di vista imprenditoriale, visto che i risultati economici mostrano una Filiale mediamente in linea con il dato nazionale. Di fatto la Filiale non viene chiusa, ma trasformata in una Agenzia Borg (non è il tennista, si chiama davvero così), ovvero in un luogo fisico gestito da un agente monomandatario, ovviamente lavoratore autonomo; pertanto, il tutto lascia pensare ad una strategia di più ampio respiro che porti ad una progressiva dismissione delle Filiali in cambio di Agenzie, **senza alcuna garanzia per chi lavora in esse**.

Questo è l'ennesimo scippo che avviene nel nostro territorio, l'ennesimo impoverimento di servizi e di posti di lavoro, che si traduce in minori flussi economici per la comunità. Il ruolo sociale del sistema bancario ancora una volta dimenticato e calpestato, in nome della finanza che non crea economia. Alla faccia degli utili del Gruppo Mediobanca e del bilancio sociale, di cui esso va fiero.

Le Segreterie e i Coordinamenti sindacali Provinciali ritengono del tutto inconsistenti e pertanto inaccettabili le motivazioni addotte dalla Compass Banca sulla chiusura della Filiale di Nuoro e facendosi portavoce dello sconforto delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, ma anche della crescente preoccupazione dell'intera collettività per l'ulteriore segnale di abbandono di questo territorio, esprimono tutta la loro contrarietà a questo progetto, decisi a contrastarlo con ogni mezzo.

Le Segreterie Provinciali e i Coordinamenti

FABI FIRST CISL FISAC CGIL UILCA UNISIN

Nuoro, 15 Maggio 2023